

GIAMPIERO CARBONE

## Nei palazzi del futuro di Arquata la casa con la colf inclusa

P. 32



I condomini intelligenti che offrono servizi di ogni tipo agli inquilini

ARQUATA SCRIVIA (ALESSANDRIA)

# La casa con la colf incorporata Fa la spesa e pure la baby sitter

**Nei palazzi del futuro una coop offre servizi di carattere sociale a chi li abita: dallo shopping alla custodia degli animali**

GIAMPIERO CARBONE  
ARQUATA SCRIVIA (ALESSANDRIA)

Arquata Scrivia come Vienna? Nel Comune in Provincia di Alessandria due condomini del centro storico verranno ristrutturati da un'impresa edile e gestiti da una coop che offrirà servizi di carattere sociale agli inquilini. Proprio come succede, in proporzioni diverse, nella capitale austriaca da anni, dove, come ha ricordato l'architetto viennese Nerma Linsberger durante la presentazione del progetto nel cime Roma di Arquata, la realizzazione di «condomini del futuro, con spazi comuni per gli abitanti e tanti altri servizi, è ormai una prassi, grazie anche ai premi che lo Stato conferisce per la costruzione del social housing senza usare nuove superfici».

Ad Arquata Scrivia, quasi settemila abitanti a ridosso dell'Appennino, settimo centro abitato in provincia per numero di abitanti, l'idea arriva da un architetto, Corrado Motto, e dall'impresa Arquata Costruzioni, guidata da

Pierluigi Ponzano, operazione sostenuta dal Comune con il sindaco Alberto Basso, l'assessore all'Urbanistica Stefania Pezzan e il tecnico comunale, architetto Monica Ubaldeschi. Per i trentadue alloggi di via Libarna, la maggior parte recuperati e altri costruiti ex novo abbattendo vecchi edifici, sarà attuato il progetto «Agostina», dal nome della baby sitter ante litteram del notaio Gianluigi Bailo, coinvolto nel progetto dai promotori: «Agostina era una signora anziana che accudiva me e mio fratello quando eravamo piccoli e mia mamma doveva fare la spesa e altre incombenze quotidiane». Lo stesso servizio che darà la coop Athena nei due condomini: oltre ad avere lì la sede, si farà carico del servizio di portierato, del controllo degli alloggi in assenza degli inquilini e della spesa, metterà a disposizione baby sitter e badanti condivisi, custodirà gli animali. Tutto ciò senza costi fissi per i condomini visto che i servizi saranno pagati a richiesta. Inoltre, l'operazione permetterà di aprire una nuova via di collegamento tra il centro storico e via Roma, la zona urbanisticamente più recente della cittadina. Parole chiave del progetto sono



Il professor Carlo A. Barbieri

«noi», nel senso delle relazioni nella comunità che possono rinascere, e «tempo», che sarà maggiore per gli abitanti dei condomini grazie ai servizi proposti dalla coop.

«L'Italia - ha sottolineato Carlo Alberto Barbieri, docente del Politecnico di Torino e membro del Consiglio Superiore Lavori Pubblici - utilizza pochissimi fondi europei per il social housing e i soldi pubblici un tempo dedicati all'edilizia popolare non ci sono più. Per questo, in una società odierna dove crescono le disuguaglianze e l'invecchiamento della popolazione, ben venga l'intervento del privato come nel caso di Arquata». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI